

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 1625)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(ANDREOTTI)

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(ROMITA)

e col Ministro del Tesoro

(GORIA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 20 DICEMBRE 1985

Finanziamento integrativo della partecipazione italiana alla
Esposizione internazionale di Vancouver

ONOREVOLI SENATORI. — L'organizzazione ed il finanziamento per la partecipazione italiana alle Esposizioni internazionali di Tsukuba '85 e Vancouver '86 sono stati previsti dalla legge 11 agosto 1984, n. 450. Tale provvedimento assegna uno stanziamento di 10 miliardi per la partecipazione all'Expò di Tsukuba e di 5 miliardi a quella di Vancouver.

Le esigenze per la partecipazione italiana all'Expò giapponese, partecipazione che ha ottenuto il consenso della stampa e degli operatori specializzati nonché di un largo pubblico non solo locale, sono adeguatamente soddisfatte dallo stanziamento citato ed anzi un'accorta politica di gestione consentirà, al termine, di ottenere anche un'economia di bilancio.

Viceversa, l'avvio della prima fase preparatoria dell'Expò di Vancouver da parte del Commissariato appositamente costituito, con il concorso tecnico della Fiera di Milano e dell'IRI, ha messo in luce che i costi generali di partecipazione — da quelli di costruzione a quelli di allestimento e gestione — sono sensibilmente superiori a quelli di Tsukuba, come è risultato d'altra parte confermato dalle analoghe indagini preliminari compiute dalla Commissione CEE e dagli altri *partners* comunitari che prenderanno parte alla manifestazione. L'Italia, insieme al gruppo comunitario, non ha mancato di rappresentare agli organizzatori canadesi la esigenza di contenere, nell'interesse comune di una soddisfacente riuscita della manifestazione, i costi di partecipazione entro limi-

ti ragionevoli. Si sono così potuti ottenere alcuni significativi risultati (ad esempio, una riduzione dei costi per la finitura del pavimento del padiglione), ma il problema di fondo permane sostanzialmente immutato, come confermano i preventivi predisposti da vari enti e ditte specializzate interpellate dal Commissariato generale.

È inoltre da considerare che l'entità dello stanziamento per Vancouver, pari esattamente alla metà di quello per Tsukuba, ha subito una riduzione in termini reali a causa dell'apprezzamento della valuta canadese e degli inevitabili aumenti di costo dei servizi che si dovranno registrare di qui al momento dell'apertura della manifestazione.

È chiaro inoltre come vi sia un evidente squilibrio tra i due stanziamenti per due manifestazioni che richiedono un impegno ed una ampiezza di partecipazione della stessa entità. Anche per Vancouver infatti si è evidenziata l'esigenza di essere significativamente presenti in considerazione sia del non trascurabile effetto dal punto di vista dell'immagine, anche per i riflessi sulla numerosa comunità italo-canadese e nord-americana più in generale, in considerazione della prossimità geoeconomica di Vancouver agli Stati Uniti, e sia anche e so-

prattutto della potenziale ricaduta economico-commerciale per molti nostri settori industriali ad elevato contenuto tecnologico (telecomunicazioni, aeronautica e nautica, trasporti via terra, robotica, eccetera) in un'area, quella del bacino del Pacifico, a forte espansione e dove la presenza della nostra industria è da considerarsi ancora in fase d'avvio. È in particolare da sottolineare a questo riguardo il rilevante peso del nostro Paese nel settore dei trasporti e delle comunicazioni, sia per le conquiste del passato che per l'attuale capacità competitiva nei confronti dei nostri *partners* europei ed in genere dei Paesi più industrializzati.

Anche la partecipazione ad almeno alcune delle numerose manifestazioni collaterali organizzate dall'Expò '86 si presenta doverosa per il nostro Paese, custode di elevati valori culturali, artistici e scientifici, così come pure quella ad alcuni simposi ed incontri di operatori economici che si terranno nell'ambito dell'Expò.

Il presente disegno di legge ha lo scopo di correggere, almeno parzialmente, lo squilibrio cui si è fatto cenno, in quanto consente al Commissario generale dell'Esposizione di Vancouver di utilizzare le residue disponibilità valutate in circa 1 miliardo.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

1. Il Commissario generale per l'Esposizione internazionale di Vancouver 1986 è autorizzato ad utilizzare per la partecipazione italiana a detta Esposizione, oltre ai fondi già stanziati con legge 11 agosto 1984, n. 450, le disponibilità residue provenienti dalla gestione relativa alla partecipazione italiana all'Esposizione internazionale di Tsukuba.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.